



# COMUNE DI CASAPEENNA

## Provincia di Caserta

Codice Fiscale e Partita IVA : 81001750611

Tel: Centralino 081/8165611- Sindaco 081/8165627 –Fax 081/ 8165640

E-Mail: [comune-casapeenna@libero.it](mailto:comune-casapeenna@libero.it)

Originale  
Copia

### VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Delibera N. 21 del 08/09/2014**

OGGETTO: Approvazione Aliquota TASI anno 2014

L'anno **duemilaquattordici addì 08 del mese di Settembre alle ore 19.10** il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito nella Sala Consiliare nelle persone dei sigg

**Presente**

**Assente**

1	Fontana	Domenico	Presidente	X	
2	De Rosa	Marcello	Sindaco	X	
3	Zagaria	Giustina	Vice Sindaco	X	
4	Zagaria	Raffaella	Consigliere	X	
5	Nocera	Nicolina	Consigliere	X	
6	Diana	Michele	Consigliere	X	
7	Cilindro	Sebastiano	Consigliere	X	
8	Massaro	Bernardo	Consigliere		X
9	Cirillo	Giuseppe	Consigliere	X	
10	Garofalo	Antonio	Consigliere	X	
11	Petrillo	Battistina	Consigliere	X	
12	Cangiano	Raffaele	Consigliere	X	
13	Donciglio	Rosa	Consigliere	x	

**Totale : Presenti 12 Assenti 1**

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Anna Damiano , il quale provvede alla redazione del Presente verbale dando atto, altresì, che sono:

Carica	Presente	Assente
Assessore Esterno Capoluongo M. Michela	X	
Assessore Esterno Piccolo Domenico	x	

Domenico Fontana nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto.

Alle ore 19,14 entra in aula il Consigliere Bernardo Massaro che partecipa alla trattazione dell'argomento



Comune di Casapesenna  
(Provincia di Caserta)

Codice Fiscale: 81001750611 Partita IVA: 03447760616

Proposta. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
( ) Giunta (  ) Consiglio  
Addì 08-09-2014 Ore 19.10  
Annotazioni:  
  
Il Segretario Comunale  
Dr. \_\_\_\_\_

Proponente: Servizio \_\_\_\_\_

Area \_\_\_\_\_

Il Proponente \_\_\_\_\_

Il Relatore \_\_\_\_\_

Oggetto: Approvazione Aliquota TASI anno 2014.

ISTRUTTORIA

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D Lgs 18.08.2000



Parere di Regolarità Tecnica:

Responsabile Area \_\_\_\_\_ : FAVOREVOLE

Data 08-09-14 Firma Rella

Responsabile Servizio \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Parere Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Data 08-09-14 Firma Rella



Il Presidente dà la parola all'Assessore delegato Piccolo che relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione, chiede di intervenire il Consigl. Cangiano che lamenta l'immobilismo e l'assenza in Giunta Comunale dell'Ass. Piccolo che va sostituito nell'interesse della comunità, oltre che l'inadeguatezza del Responsabile del Servizio Finanziario. Egli consegna agli atti un documento che si allega al presente verbale.

Interviene il Sindaco dicendo che al Consigl. Cangiano piace mettere il dito sulla piaga e provocare dolori. Il Sindaco risponde alle sue accuse affermando che l'Ass. Piccolo dedica il suo tempo alle attività del Comune fino a tarda sera, anche insieme al Responsabile del Servizio Finanziario, e questo non viene visto dal Consigl. Cangiano. La presenza in Giunta non è il solo elemento da prendere in considerazione per valutare l'impegno di un Assessore. La maggioranza è pienamente soddisfatta dell'impegno mostrato finora dall'Ass. Piccolo e conferma nei suoi confronti la sua piena fiducia e stima. In merito al Responsabile del Servizio Finanziario, il Sindaco evidenzia che la persona che riveste l'incarico di Responsabile è sempre la stessa e che nessuna precedente amministrazione né nessun altro organo esterno ha contestato per iscritto l'incompetenza o l'inefficienza del Dr. Battista.

Il Presidente interviene rilevando che né l'Ass. Piccolo né il Responsabile del Servizio Finanziario sono argomenti connessi con quello posto all'ordine del giorno della seduta consiliare. Per discutere sulle due persone esistono altri mezzi come ad esempio le interrogazioni.

Il Consigl. Cangiano si rivolge al Sindaco dicendo che egli non accetta rimproveri o consigli dalla maggioranza, in quanto i toni e il linguaggio utilizzati sono pacati e corretti. Il Consigl. Cangiano chiede che vengano accertate le responsabilità del Responsabile del Serv. Finanziario in merito al dissesto e continua a evidenziare come l'Ass. Piccolo sia spesso assente alle sedute della Giunta Comunale. Il Sindaco controribatte affermando che la richiesta di dimissioni o di revoca di un assessore non è corretta. La deliberazione adottata dalla Giunta Comunale è il frutto di un iter procedurale che si svolge preliminarmente e che richiede impegno sia da parte degli assessori sia da parte dei funzionari. Riguardo al Responsab. del Serv. Finanz., il Sindaco evidenzia che la dichiarazione di dissesto comporta che tutti gli atti amministrativi adottati dall'Ente vengono trasmessi alla Corte dei Conti che li esamina e contesta agli amministratori o ai responsabili di Servizio eventuali responsabilità di natura contabile. Finora nessun rilievo è pervenuto al Comune da parte di nessun organo esterno nei confronti del dr. Battista.

Interviene l'Ass. Piccolo affermando che l'impegno di una persona si valuta sulla qualità del lavoro prodotto non sulla quantità delle presenze. Gli attacchi vanno fatti concretamente verso il contenuto dei provvedimenti adottati nel settore finanziario. Il Consigl. Cangiano riprende la parola contestando l'affermazione del Sindaco relativa alla deliberazione di Giunta. Per il Consigl. Cangiano la deliberazione non è il risultato di un lavoro pregresso ma un atto che viene adottato in seguito ad una discussione degli assessori in presenza del Segretario che verbalizza. Il Consigl. Cangiano evidenzia che l'attività dell'Assessore deve essere ben distinta da quella dei funzionari, senza invadenze altrimenti si commettono illeciti. Il Sindaco non è d'accordo su quanto sostenuto dal Consigl. Cangiano e ribadisce la sua piena fiducia, insieme a quella della maggioranza, nell'Assessore Piccolo.

Terminata la discussione, il Presidente invita alla votazione palese.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti non favorevoli (gruppo di minoranza), la deliberazione viene approvata.

Con successiva e separata votazione che dà i seguenti risultati: n. 9 voti favorevoli e n. 4 Consigl. astenuti (gruppo di minoranza), la deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. TUEL.

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ALLE FINANZE.**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (MU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 2 bis, del D.L., convertito in L. n.68/2014 ed il D.M. 29/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

VISTO il D.M. del 18 luglio 2014, il quale fissa l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali.

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 25/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, non vi sono detrazioni;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>Servizio</b>	<b>Voci di costo</b>	<b>Importo previsto 2014 (€)</b>
Polizia Municipale	Personale	€ 290.329,41
	Materie prime	€ 24.000,00
	Prestazione	€ 2.000,00
Bonifica siti inquinati	Prestazioni di servizi	€ 30.000,00
Servizio Pubblica Illuminazione	Prestazione servizi	€ 227.906,83
servizi socio-assistenziali	Prestazione servizi	€ 30.000,00
servizio correlati alla viabilità e circolazione stradale verde pubblico	Prestazione servizi e acquisti	€ 13.000,00
Costo complessivo dei servizi indivisibili		<b>€ 617.236,24</b>

**DATO ATTO** che:

- con delibera di C.C. n.6 del 16/10/2012,, il Comune ha reso la dichiarazione di dissesto finanziario ex art. 244 e ss del D.L.gs n. 267/2000;
- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.07 del 22/10/2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2012 e 2013 sono confermate per l'anno 2014:

<b>Descrizione aliquota</b>	<b>Aliquota</b>
Aliquota di base	10,6
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6,0
Altre aliquote	10,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>2</b>

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201 ;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

*Indicare le aliquote stabilite*

**TENUTO CONTO** che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti particolare dai commi 677 e 678 dell'art 1 della

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
<b>Abitaz. princ</b>	<b>2,5</b>	<b>0</b>	<b>2,5</b>	<b>6</b>
<b>Altri fabbricati</b>	<b>0</b>	<b>10,6</b>	<b>10,6</b>	<b>10,6</b>

**CONSIDERATO** inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 255.346,38, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 41%, così determinata:

<b>Gettito stimato TASI (A)</b>	<b>€255.346,38</b>
<b>Costo complessivo dei servizi indivisibili (B)</b>	<b>€617.236,24</b>
<b>Differenza (B-A)</b>	<b>€361.889,86</b>
<b>Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B</b>	<b>41%</b>

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine

**previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalita di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";**

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalita per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### PROPONE

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitaz. princ	2,5	0	2,5	6
Altri fabbricati	0	10,6	10,6	10,6

2) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, inoltre si precisa, che non vengano applicate le detrazioni.
- Il pagamento delle rate dovrà avvenire il 16 ottobre e il 16 dicembre 2014.

il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 41%;

**Pertanto i codici tributo afferenti alla TASI 2014 sono:**

- **3958** denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili su abitazione principale e relative pertinenze – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."
- **3959** denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili per fabbricati rurali ad uso strumentale – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."
- **3960** denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili per le aree fabbricabili – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."
- **3961** denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili per altri fabbricati – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."

- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalita indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 6) di dichiarare nei modi di legge l'immediata eseguibilità del presente deliberato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione aliquota TASI anno 2014;

Ritenuto opportuno provvedere alla sua approvazione

**Acquisto** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 4 voti non favorevoli (gruppo di minoranza)

### **DELIBERA**

Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione aliquota TASI anno 2014;

Di dichiarare , con separata votazione unanime con voti n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (gruppo di minoranza)

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

Di trasmettere copia della presente deliberazione , a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;



**Quarto Consiglio Comunale, 08/09/2014**

L'aliquota Tasi come tutte le altre aliquote riferite ai tributi comunali è portata al massimo causa Dissesto Finanziario !!!

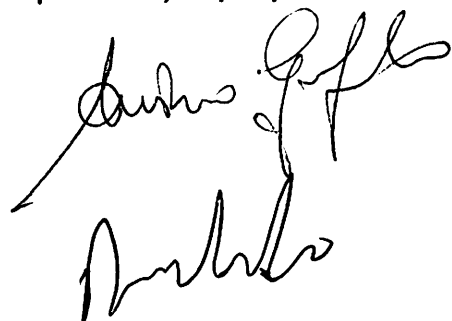
Cari colleghi su questo argomento c'è poco da discutere ..... su cosa invece bisogna riflettere e sulla coerenza professionale e sulla competenza del dirigente al ramo e ancora, in maniera particolare, sulla disponibilità in termini di tempo e quindi di impegno del nostro Assessore alle Finanze.

Nello scorso consiglio comunale cercammo di evidenziare le inefficienze dell'attuale maggioranza nell'area economica finanziaria, astenendoci dal votare il bilancio nonostante si trattasse di un bilancio riequilibrato e "vistato dal ministero".

Il dirigente, in primis, e l'assessore al ramo poi, non riescono a dare quella fiducia, quella sicurezza necessaria, anzi indispensabile per risalire la china e per iniziare il risanamento delle casse comunali, tale situazione risulta essere, purtroppo, ancora una volta economicamente gravosa per i cittadini di Casapesenna. Il loro immobilismo lo paghiamo NOI .....

A questo punto non mi resta altro che concludere, chiedendo, un cambio di passo all'attuale maggioranza con le dimissioni dell'assessore Piccolo, invitando il Sindaco, qualora accettasse il nostro consiglio ad individuare un nuovo Assessore alle Finanze nell'ambito dell'attuale maggioranza, dando così le dovute gratificazioni a chi ci ha messo la faccia contribuendo alla vittoria elettorale.

Casapesenna, 08/09/2014



I Consiglieri  


Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Domenico Fontana



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna Damiano

Il sottoscritto Segretario Comunale, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio N. \_\_\_\_\_ della sede comunale oggi \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi, come prescritti dall'art.124 T.U. 267/2000

Li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna Damiano

### ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art.134 comma 4 legge 267/2000

- Per dichiarazione di immediata esecutività del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134 comma 3 legge 267/2000
- Per decorrenza termini, giorni 10;
- Atto non soggetto a controllo;

Li 08.08.2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Anna Damiano

Trasmessa copia a:

Albo Pretorio  
Ragioneria  
U.T.C.  
Altro

Sede  
Sede  
Sede